

La VIA CRUCIS

Introduzione

G. Nel nome del Padre, del Figlio, dello Spirito Santo.

T. Amen.

G. Caro Gesù, stiamo per percorrere con Te le tappe della tua sofferenza e della tua morte. Passeremo un po' di tempo con Te, ripensando al sacrificio che ci ha donato la vita: grazie a questo tuo sacrificio sulla croce, siamo stati salvati. Aiutaci a conoscerti un po' meglio, ad amarti un po' di più, perché dopo aver meditato su questa Via Crucis, ci decidiamo a dare qualcosa in più di noi stessi agli altri. Vogliamo accompagnare Gesù nel suo cammino verso il Monte Calvario, fuori della città di Gerusalemme, dove morirà su una croce. Lungo il percorso faremo delle soste, chiamate stazioni, e a ciascuna daremo un nome. Ci fermeremo per ricordare le ultime ore di vita di Gesù. Ascolteremo prima come la Sacra Scrittura le racconta e poi pregheremo insieme perché il mistero vissuto da Gesù tanti anni fa possa donarci anche oggi conforto e coraggio. Rimettendoci in cammino, ad ogni stazione, ripeteremo a Gesù il nostro desiderio di seguirlo. Non vogliamo essere spettatori o guardare da lontano come chi ha paura, ma vogliamo essere con Gesù, stargli vicino: per farlo ci vuole silenzio, attenzione e partecipazione.

PRIMA STAZIONE

Gesù è condannato a morte



G. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo di Giovanni (19,14-16)

Era la Parasceve della Pasqua, verso mezzogiorno. Pilato disse ai Giudei: «Ecco il vostro re!». Ma quelli gridarono: «Via! Via! Crocifiggilo!». Disse loro Pilato: «Metterò in croce il vostro re?». Risposero i capi dei sacerdoti: «Non abbiamo altro re che Cesare».

PREGHIAMO: Gesù, aiutaci a comprendere che giudicando con cattiveria i nostri fratelli, noi giudichiamo anche Te. Aiutaci a perdonare e ad amare tutti.

SECONDA STAZIONE

Gesù accetta la croce



G. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo di Giovanni (19,16-17)

Allora Pilato lo consegnò loro perché fosse crocifisso. Essi presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota.

PREGHIAMO: Gesù, insegnaci a non lamentarci di fronte alle fatiche della vita.

TERZA STAZIONE

Gesù cade sotto il peso della croce



G. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo di Marco (8,34-36)

Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà. Infatti, quale vantaggio c'è che un uomo guadagni il mondo intero e perda la propria vita?

PREGHIAMO: Gesù, aiutaci a rialzarci subito dopo le nostre cadute.

QUARTA STAZIONE

Gesù incontra la sua mamma



G. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

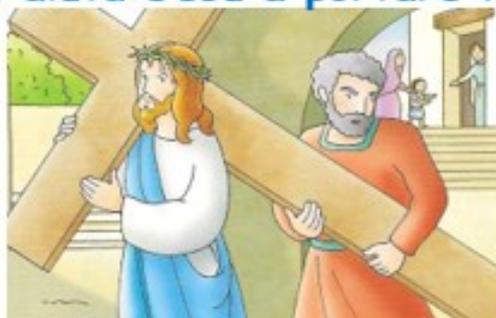
Dal Vangelo di Luca (2,33-35)

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele, e come segno di contraddizione. E anche a te una spada trafiggerà l'anima».

PREGHIAMO: Maria, vieni a portare il tuo amore anche a noi, quando siamo nel dolore.

QUINTA STAZIONE

Simone aiuta Gesù a portare la croce



G. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo di Luca (23-26)

Mentre lo conducevano via, presero un certo Simone, originario di Cirène, che tornava dai campi, e gli misero addosso la croce, da portare dietro a Gesù.

PREGHIAMO: Gesù, fa' che noi stessi ci accorgiamo dei bisogni dei nostri fratelli e diamo loro volentieri una mano.

SESTA STAZIONE

La Veronica asciuga il volto di Gesù



G. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo di Luca (8,1-3)

C'erano con lui i Dodici e alcune donne che erano state guarite da spiriti cattivi e da infermità: Maria chiamata Maddalena, Giovanna, Susanna e molte altre, che li servivano con i loro beni.

PREGHIAMO: Gesù, fa' che riconosciamo in ogni uomo il tuo volto.

SETTIMA STAZIONE

Gesù cade per la seconda volta



G. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal libro del profeta Isaia (53,5-6)

Egli è stato trafitto per le nostre colpe, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti. Noi tutti eravamo sperduti come un gregge, ognuno di noi seguiva la sua strada; il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti.

PREGHIAMO: Gesù, fa' che non ci scoraggiamo di fronte alle nostre ricadute, ma abbiamo la forza di rialzarci per continuare il cammino.

OTTAVA STAZIONE

Gesù incontra le pie donne



G. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

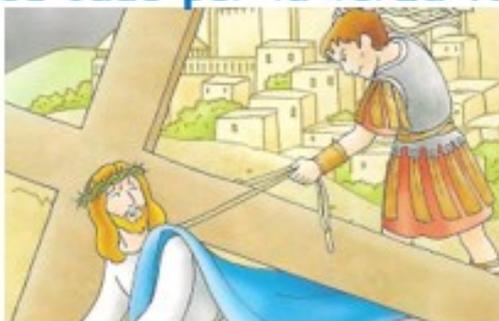
Dal Vangelo di Luca (23,27-28)

Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso di loro, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli...»

PREGHIAMO: Gesù, aiutaci a vedere e a riconoscere i nostri errori e i nostri peccati e a piangere per questi.

NONA STAZIONE

Gesù cade per la terza volta



G. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal libro del profeta Isaia (53,7-8)

Maltrattato, si lasciò umiliare e non aprì la sua bocca; era come agnello condotto al macello, come pecora muta di fronte ai suoi tosatori, e non aprì la sua bocca. Sì, fu eliminato dalla terra dei viventi, per la colpa del mio popolo fu percosso a morte.

PREGHIAMO: Aiutaci, Gesù, quando pensiamo solo a noi stessi, quando ricadiamo nei nostri sbaqli.

DECIMA STAZIONE

Gesù è spogliato delle sue vesti



G. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo di Marco (15,22-24)

Condussero Gesù al luogo del Gòlgota, che significa "Luogo del cranio", e gli davano vino mescolato con mirra, ma egli non ne prese. Poi lo crocifissero e si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse ciò che ognuno avrebbe preso.

PREGHIAMO: Mantieni, Gesù, il nostro cuore puro, non attaccato alle nostre cose, ma sempre aperto ad amare, a donare, ad accogliere.

UNDICESIMA STAZIONE

Gesù è inchiodato alla croce



G. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

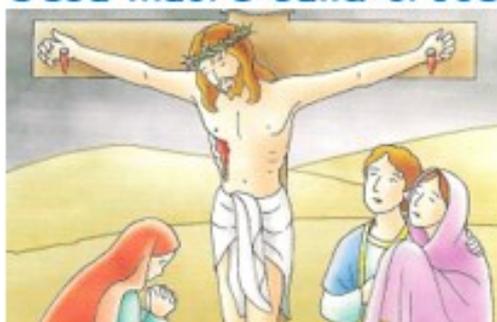
Dal Vangelo di Luca (23,33-34)

Quando giunsero al luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: «Padre, perdona loro, perché non sanno quello che fanno».

PREGHIAMO: Gesù, facci scoprire quanto è bello essere perdonati e saper perdonare a nostra volta per essere tuoi amici.

DODICESIMA STAZIONE

Gesù muore sulla croce



G. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo di Luca (23,44-47)

Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, perché il sole si era eclissato. Il velo del tempio si squarciò a metà. Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito». Detto questo spirò.

PREGHIAMO: Gesù, aiutaci ad amare e a perdonare come tu ci hai amati e perdonati.

TREDICESIMA STAZIONE

Gesù è deposto dalla croce



G. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

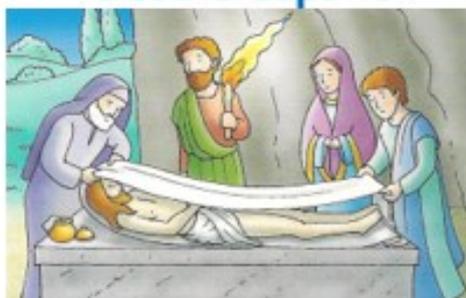
Dal Vangelo di Matteo (27,57-58)

Venuta la sera giunse un uomo ricco di Arimatèa, chiamato Giuseppe; anche lui era diventato discepolo di Gesù. Questi si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù. Pilato ordinò che gli fosse consegnato.

PREGHIAMO: Maria, tu non hai mai lasciato il tuo Figlio Gesù. Anche io sono tuo figlio: stammi sempre vicino, adesso e nell'ora della mia morte.

QUATTORDICESIMA STAZIONE

Gesù è sepolto



G. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo di Matteo (27,59-60)

Giuseppe, prese il corpo di Gesù, lo avvolse in un lenzuolo pulito e lo depose nel suo sepolcro nuovo, che si era fatta scavare nella roccia; rotolata poi una grande pietra all'entrata del sepolcro, se ne andò.

PREGHIAMO: Gesù, ad avere speranza quando siamo nel dolore e nella prova, aiutaci a fidarci di te.

Conclusione

G. Ed ora, animati dallo Spirito di Gesù, diciamo insieme:

T. Padre Nostro ...

G. Nel nome del Padre, del Figlio, dello Spirito Santo.

T. Amen.

G. Nel nome di Cristo.

T. Andiamo in pace.